

Onde gravitazionali nel Gran Sasso il cuore della ricerca

► La rivelazione che cambierà lo studio dell'universo ha coinvolto l'Istituto di Fisica nucleare e il Gssi

LA SCOPERTA

L'ADRIANA Parla anche aquilano la «scoperta del secolo» delle onde gravitazionali annunciata ieri. C'è un'importante componente del territorio aquilano nella rivelazione di ciò che Albert Einstein aveva previsto cent'anni fa. Nella ricerca sono stati coinvolti con un ruolo primario anche il Gran Sasso Science Institute (Gssi) e i laboratori dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare. «È un momento emozionante e indimenticabile: ho speso 35 anni della mia vita in queste ricerche», ha dichiarato ieri con enfasi il direttore del Gssi, Eugenio Cocchia, ed è meraviglioso avere in un sol colpo osservato le onde gravitazionali e dimostrato l'esistenza dei buchi neri. L'umanità acquista un nuovo senso: d'ora in poi non solo vedremo il cosmo, ma ascolteremo le sue vibrazioni, la sua musica». A questa impresa collettiva hanno collaborato 1.004 ricercatori appartenenti a 133 istituzioni scientifiche di tutto il mondo.

L'Istituto nazionale di Fisica nucleare, di cui il Gssi è centro di studi avanzati, è molto rappresentato e sono del Gssi alcuni tra i più giovani ricercatori coinvolti. Tra i coautori dell'articolo ci sono Lorenzo Aiello (25 anni, Italia), Eugenio Cocchia (59, Italia), Viviana Fafone (51, Italia), Imran Khan (25, Pakistan), Matteo Lorenzini (38, Italia), Akshat Singh (24, India), Shubhanshu Tiwari (26, India), Gang Wang

(30, Cina).

La ricerca, pubblicata su *Physical Review Letters*, rivoluzionerà il modo di studiare l'universo: se finora abbiamo è stata privilegiata la «vista», ovvero i fotoni che ci arrivano dalle stelle, saper captare le onde gravitazionali d'ora in poi permetterà di «ascoltare» eventi cosmici finora inaccessibili. Si tratta infatti di increspature nel tessuto dello spazio tempo generate dal movimento di grandi masse, quali buchi neri o stelle di neutroni.

Stefano Dascoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TEL. 085 20276